



**CITTÀ DI JESOLO**



**SETTORE EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**EDILIZIA PRIVATA**

DETERMINAZIONE NUMERO 410 DEL 17/03/2022, obiettivo 2022\_6106

OGGETTO: CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 16 DEL D.P.R. 06/06/2001 N. 380.  
AGGIORNAMENTO DEL COSTO DI COSTRUZIONE ALLA VARIAZIONE ISTAT PER L'ANNO 2022.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Visti:

- l'articolo 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'articolo 52 dello statuto comunale, il quale stabilisce che ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'articolo 25 del "nuovo regolamento degli uffici e servizi" come modificato da ultimo con delibera di Giunta comunale n. 409 del 14 dicembre 2021, esecutiva, il quale prevede che i dirigenti di settore svolgono compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi loro assegnati e che agli stessi spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'articolo 22 del regolamento comunale di ordinamento finanziario e contabile, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 93 del 7 giugno 2001, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa assunte dal dirigente, nonché le proposte di deliberazione di prenotazione di spesa, devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- il decreto sindacale n. 5 del 26 gennaio 2022 con il quale sono stati affidati all'arch. Alessandra Pernechele la direzione e il coordinamento del settore "Edilizia Privata e Attività Produttive".

Viste altresì:

- la delibera del 15 dicembre 2021 n. 139, esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la delibera del 28 dicembre 2021 n. 431, esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2022-2024.

Premesso che:

- il rilascio del permesso di costruire è subordinato alla corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione e al costo di costruzione, ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380, come disciplinato nel capo II dalla legge regionale 27 giugno 1985, n° 61;

- con riguardo al contributo relativo al costo di costruzione, il comma 9 dell'articolo 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 stabilisce in particolare che: "Il costo di costruzione per i nuovi edifici è determinato periodicamente dalle regioni con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata, definiti dalle stesse regioni a norma della lettera g) del primo comma dell'articolo 4 della Legge 5 agosto 1978, n. 457. Con lo stesso provvedimento le regioni identificano classi di edifici con caratteristiche superiori a quelle considerate nelle vigenti disposizioni di legge per l'edilizia agevolata, per le quali sono determinate maggiorazioni del detto costo di costruzione in misura non superiore al 50 per cento. Nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali, ovvero in eventuale assenza di tali determinazioni, il costo di costruzione è adeguato annualmente, ed autonomamente, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). Il contributo afferente al permesso di costruire comprende una quota di detto costo, variabile dal 5 per cento al 20 per cento, che viene determinata dalle regioni in funzione delle caratteristiche e delle tipologie delle costruzioni e della loro destinazione ed ubicazione".

- dall'entrata in vigore del D.P.R. 380/2001 (avvenuta in data 30 giugno 2003), la Regione del Veneto non ha emanato provvedimenti di determinazione del costo di costruzione, né della determinazione della percentuale da applicare a tale costo ai fini del calcolo del contributo dovuto.

Considerato che la quota di contributo commisurata al costo di costruzione viene calcolata in funzione della destinazione degli immobili, sia essa di destinazione residenziale oppure a destinazione commerciale, direzionale;

Dato atto che risulta necessario procedere all'adeguamento per l'anno 2022 del costo unitario di costruzione per la determinazione del contributo relativo al costo di costruzione ex articolo 16 del D.P.R. 380/2001, sulla base dell'intervenuta variazione accertata dall'ISTAT relativamente al costo base di costruzione per fabbricati residenziali;

Richiamata la determinazione dirigenziale n° 195 del 16 febbraio 2021 avente ad oggetto "Costo di costruzione anno 2021: aggiornato Istat"

Accertato che l'indice nazionale del costo di costruzione attualmente rilevabile risale al mese di dicembre 2021 è pari a 110,30;

Verificato che in conseguenza dell'applicazione dell'indice ISTAT sopra precisato, risulta necessario provvedere all'adeguamento del contributo commisurato al costo di costruzione sulla base dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione di un fabbricato residenziale, accertata dall'ISTAT, applicando l'indice del mese di novembre 2021;

Preso atto che:

- il valore di riferimento del costo di costruzione di un fabbricato residenziale è quello determinato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 20 giugno 1990 in Lire 250.000/mq, pari ad Euro 129,11;
- in ragione della intervenuta variazione del costo di costruzione di un edificio residenziale accertata dall'ISTAT di cui alla nota allegata alla presente determinazione acquista con nota prot. 2157 del 16 marzo 2022 (assumendo quale dato effettivo il mese di dicembre 2021 in quanto la prima mensilità del 2022 è provvisoria):

Costo di costruzione 2022 per edifici residenziali		
Costo di costruzione 20 giugno 1990 (€/mq)	Variazione ISTAT%	Costo di costruzione 2022 (€/mq)
129,11	+ 109,70 %	270,74

Ritenuto:

- che, in assenza di determinazione regionale e del Consiglio Comunale l'adeguamento del costo di costruzione sulla base delle variazioni accertate dall'ISTAT e della percentuale minima di cui al comma 9 dell'articolo 16 D.P.R. 380/01, costituisce attività gestionale di competenza dei dirigenti;
- di rivalutare in 270,74 Euro/mq il costo base, da applicare per la determinazione della quota del costo di costruzione afferente agli interventi di edilizia residenziale;

Richiamati in particolare:

- la Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie edilizia;

Dato atto che il presente provvedimento, non comporta impegno di spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 153, comma 5, e dell'articolo 183, comma 7 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 pertanto non è trasmesso al settore finanziario e sviluppo economico, per l'apposizione del visto di regolarità contabile.

#### DETERMINA

1. di approvare l'aggiornamento del costo di costruzione per l'anno 2022 per le costruzioni residenziali, ai sensi dell'articolo 16, comma 9, del D.P.R. n. 380 del 2001, secondo l'intervenuta variazione ISTAT del costo di costruzione dei fabbricati attualmente rilevabile (mese di dicembre 2021) pari a + 109,70 % e rivalutare in Euro 270,74 Euro/mq il costo base, da applicare per la determinazione della quota del costo di costruzione afferenti agli interventi di edilizia residenziale;
2. di dare atto che la presente determinazione non comporta effetto diretto o indiretto sul bilancio e pertanto non soggetto a visto di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 153, comma 5, dell'articolo 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Dirigente  
Alessandra Pernechele

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Fanno parte integrante del fascicolo inerenti a questo atto amministrativo i seguenti documenti:

Nome file: Indice di rivalutazione istat

sha256: FAAA3469C8A639869DCD94CF925E3AC957C57612AB931665A50844068C4B6E68

